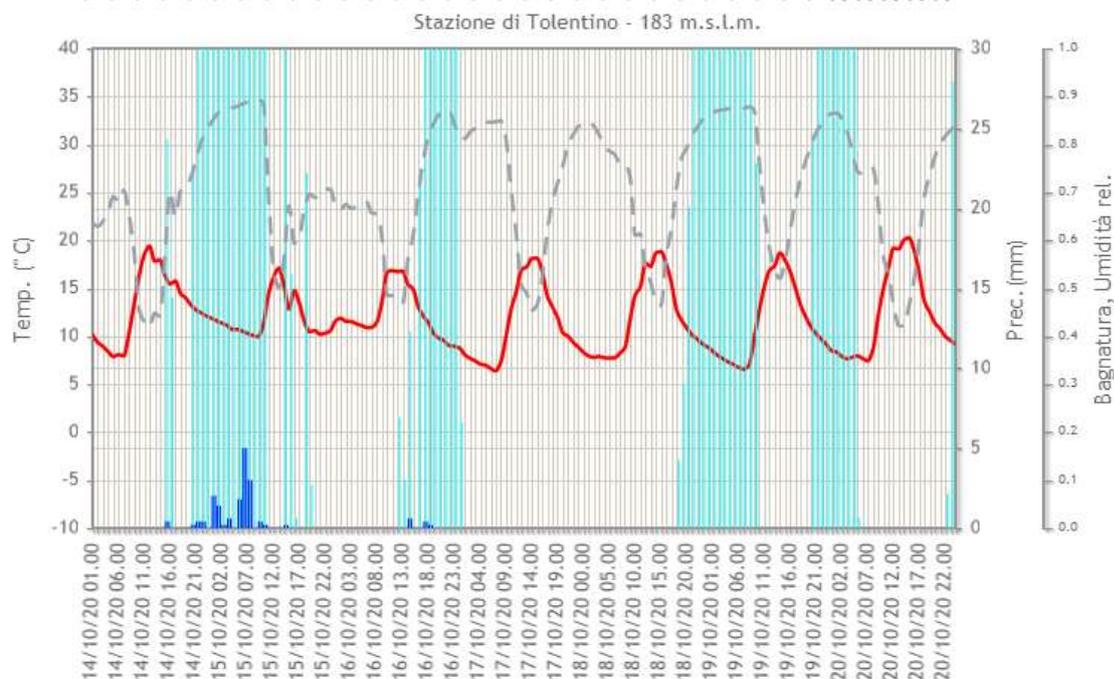
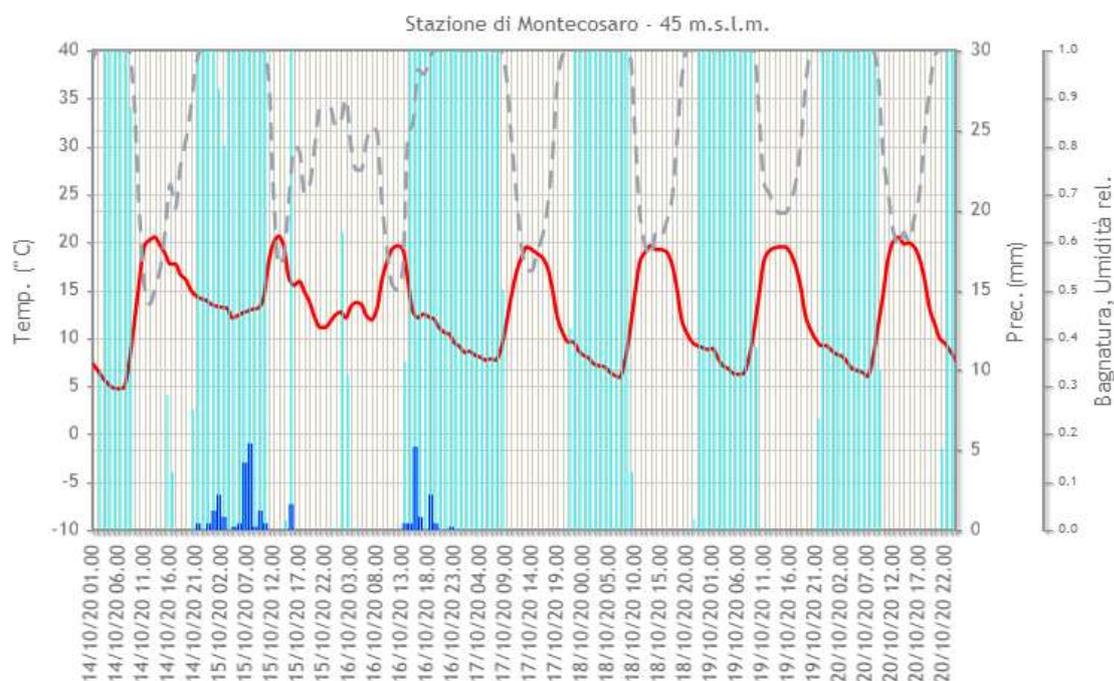




Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165  
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Dopo alcuni giorni caratterizzati da precipitazioni di modesta entità sparse sul territorio provinciale, il tempo è ritornato stabile e soleggiato con temperature nella media del periodo.



Legenda ■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: [http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc\\_home.aspx](http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx)

## OLIVO

L'olivo si trova nella fase fenologica di **invaiaitura - maturazione (BBCH 85-87)**.

**Mosca dell'olivo:** continua l'attività del fitofago, ma considerato che l'epoca ottimale di raccolta è stata quasi raggiunta per molte varietà, si consiglia di non effettuare ulteriori trattamenti.

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)	
<b>Note: I trattamenti larvicidi consigliati in precedenza garantiscono la protezione della coltura, per cui al momento non è necessario alcun intervento di difesa.</b>	
AREA DA TRATTARE	<b><u>NESSUNA</u></b>
EPOCA INTERVENTO	-----

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)	
<b>Note: i trattamenti consigliati con i precedenti Notiziari garantiscono la protezione della coltura, per cui al momento non è necessario alcun intervento di difesa.</b>	
AREA DA TRATTARE	<b><u>NESSUNA</u></b>
EPOCA INTERVENTO	----

### OLIVO: indici di maturazione

Anche quest'anno come per gli anni scorsi, questo Centro attiverà il servizio di determinazione degli indici di maturazione per le varietà **Leccino** e **Frantoio in zona litoranea ed interna**, **Mignola**, **Coroncina**, **Piantone di Mogliano** e **Orbetana**, al fine di individuare l'epoca ottimale di raccolta, intesa come periodo in cui si riesca a conciliare la massima quantità di olio con la migliore qualità. In particolare verranno fornite indicazioni su due indici di maturazione, ritenuti utili a descrivere il processo dal punto di vista qualitativo. Gli indici che verranno valutati sono:

**1. Indice di invaiatura:** è un indice visivo, utile per indicare il modello di colorazione delle varietà (ad esempio precoce e contemporaneo nel Leccino, tardivo e scalare nel Frantoio).

Per ogni classe di colore viene attribuito un numero indice come riportato nella tabella sottostante:

Indice 0	Indice 1	Indice 2	Indice 3	Indice 4	Indice 5
olive tutte verdi	olive invaiate su meno del 50% della buccia	olive invaiate su più del 50% della buccia	olive tutte invaiate in superficie	olive invaiate su meno del 50% della polpa	olive invaiate fino in profondità
					

**2. Consistenza della polpa:** viene misurata con il penetrometro, strumento con un puntale di 1 mm di diametro che, forando le olive, misura il grado di ammorbidimento della polpa. Con la maturazione la consistenza della polpa tende a diminuire, più o meno velocemente a seconda delle varietà.

Valori troppo bassi di penetrometria rischiano di compromettere l'integrità del frutto, e di conseguenza la qualità dell'olio (aumento di acidità, riduzione dei perossidi, difetti sensoriali di avvinato e riscaldamento, ecc....). **In generale si consiglia di raccogliere le olive con un indice di penetrometria non inferiore ai 350 g/mm<sup>2</sup> al fine di mantenere un buon livello qualitativo dell'olio.**



Il **Leccino** presenta un modello di invaiatura precoce e contemporaneo, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona ma con accumulo tardivo. L'olio presenta un fruttato leggero, mandorlato, con caratteristiche di amaro e piccante solo in caso di raccolta precoce. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive nella fase di invaiatura superficiale (indice 3), quando però l'accumulo di olio non è ancora terminato: l'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi precede quella ai fini quantitativi.

**Frantoio:** presenta un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona con accumulo precoce. L'olio presenta un fruttato medio-leggero con sentore di mandorla verde, con caratteristiche di amaro e piccante più accentuate in caso di raccolta precoce. L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi coincide pressoché con quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione prossimo al 50% della buccia (indice 1,5-2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

**Mignola** presenta un modello di invaiatura medio-precoce e contemporaneo, una consistenza della polpa che diminuisce velocemente, una resa in olio elevata con accumulo precoce. L'olio presenta un'evidente nota di amaro ed un caratteristico sentore di frutti di bosco. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive quasi al livello di invaiatura superficiale (indice 2,5), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

**Coroncina** presenta un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa elevata fino a stadi avanzati di maturazione, una resa in olio modesta con accumulo tardivo. L'olio presenta un buon fruttato con caratteristiche spiccate di amaro e piccante. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione intorno al 50% della buccia (indice 1 - 2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

**Orbetana** presenta un modello di invaiatura tardivo e contemporaneo, una consistenza della polpa elevata fino a stadi avanzati di maturazione, una resa in olio modesta con accumulo tardivo. L'olio presenta un buon fruttato con caratteristiche di amaro e piccante. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive intorno al livello di invaiatura superficiale (indice 2,5 - 3), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

**Piantone di Mogliano** presenta un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa elevata fino a maturazione avanzata, una resa in olio buona con accumulo precoce. L'olio presenta un fruttato armonico, prevalentemente dolce. L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi coincide con quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione prossimo al 50% della buccia (indice 1 - 2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

Nella tabella si riportano gli indici di maturazione rilevati questa settimana: **dai valori risulta che il Leccino, zona litoranea ed interna, ed il Frantoio zona interna sono prossimi alla maturazione ottimale, mentre bisognerà aspettare per Coroncina, Orbetana e Piantone di Mogliano, i cui rispettivi indici sono ancora abbastanza indietro.** La colorazione dello sfondo in cui è riportata la varietà indica il livello di maturazione

Varietà	Indice di invaiatura	Penetrometria (g/mm <sup>2</sup> )
LECCINO litoraneo	2,95	452,90
LECCINO interno	2,82	474,70
FRANTOIO litoraneo	1,65 (14 ottobre)	424.40 (14 ottobre)
FRANTOIO interno	0,70	441,40
MIGNOLA	2,61 (14 ottobre)	392.60 (14 ottobre)
PIANTONE DI MOGLIANO	0,25	597,10
CORONCINA	0,40	666,70
ORBETANA	0,40	647,80

	Maturazione ottimale raggiunta
	Maturazione ottimale prossima
	Maturazione non ottimale

Si consiglia comunque a ciascun olivicoltore di valutare attentamente la propria situazione aziendale tenendo conto della carica delle piante (elevata carica rallenta i processi di maturazione), della disponibilità di acqua (lo stress idrico accelera la maturazione) e del livello di infestazione di mosca delle olive (in caso di elevata infestazione attiva anticipare la raccolta, garantendo il rispetto dei tempi di carenza dall'ultimo trattamento).

## CEREALI AUTUNNO-VERNINI – PREPARAZIONE TERRENO E SEMINE

### Semina

Nelle indicazioni sottostanti sono evidenziate in giallo gli obblighi previsti dal disciplinare di produzione agronomica approvato dalla Regione Marche DGR 187 del 24 febbraio 2020, che individua standard obbligatori per le aziende che aderiscono ad accordi agroambientali ai sensi del PSR Marche, al marchio Qm, al marchio SQNPI.

Per la determinazione della quantità di seme necessario ad ettaro per ottenere una densità ottimale (**numero di semi germinabili a metroquadrato**) si consiglia di procedere come indicato di seguito.

Nella tabella a fianco sono indicate il numero ottimale di piante a **metroquadrato**; le densità maggiori si consigliano con semine tardive o in condizioni difficili.

La quantità di seme può

essere calcolata attraverso la seguente formula:

Coltura	Densità ottimale (n. piante/m <sup>2</sup> )	Quantità seme (n. cariossidi germinabili/ m <sup>2</sup> )
Frumento duro	300-350	350-400
Frumento tenero	350-400	400-450
Orzo	240-280	300-350

$$Q \text{ (quantità di seme in Kg da distribuire ad ettaro)} = (Nc \times Pc) / (100 \times G \times P)$$

Dove **Nc** = numero di cariossidi pure e germinabili che si intende affidare al terreno,

**Pc** = peso di 1000 cariossidi espresso in grammi,

**G** = germinabilità (%) della semente,

**P** = purezza specifica (%) della semente

Le semine iniziano generalmente nella terza decade di ottobre, tenendo presente che negli ambienti più freddi è possibile anticipare, mentre semine più tardive sono consigliate per le varietà precoci.

**Per quanto riguarda la scelta varietale**, a completamento di quanto già pubblicato nel precedente Notiziario, si segnala che sul sito ASSAM sono a disposizione i risultati delle sperimentazioni annuali condotte sui cereali negli ultimi anni, sia per [agricoltura convenzionale](#), sia per [agricoltura biologica](#).

La semina su sodo costituisce un'alternativa alla semina convenzionale su terreno lavorato ed è caratterizzata dai seguenti vantaggi:

- contenimento dei costi;
- maggiore tempestività nelle operazioni di semina;
- maggior accumulo di sostanza organica;
- migliore strutturazione dei terreni.

Tuttavia per la buona riuscita di tale tecnica ed il regolare sviluppo delle piante sarà necessario individuare appezzamenti con assenza di ristagni idrici e compattamenti, impiegare apposite seminatrici, evitare di calpestare il terreno troppo umido e nel caso di infestazioni da malerbe è possibile ricorrere al diserbo chimico.

**Si ricorda che il DPI (Disciplinare di Produzione Integrata) vieta la semina su sodo nei terreni in precedenza investiti a mais, sorgo ed erba medica (per il maggiore rischio di contaminazione della granella con la micotossina deossinilvalenolo (DON)).**

**Inoltre ai sensi del disciplinare è ammesso un solo ristoppio, tenendo conto che ai fini del ristoppio tutti i cereali autunno-vernini (frumento duro e tenero, orzo, ecc.) sono considerate colture analoghe.**

**SEMENTI BIOLOGICHE: RICHIESTA DI DEROGA**

Le aziende che adottano il metodo di **coltivazione biologico** hanno l'obbligo di impiegare semente certificata biologica (**con obbligo di conservazione dei cartellini di certificazione della provenienza biologica**); qualora non sia possibile reperire seme biologico è possibile chiedere **all'ENSE una deroga per l'utilizzo del seme convenzionale non trattato o trattato con prodotti ammessi in agricoltura biologica.**

**CONCIA SEMENTI**

Si ricorda inoltre che le aziende che adottano il metodo di coltivazione biologico possono utilizzare solo prodotti concianti ammessi in bio (si raccomanda di controllare con attenzione l'etichetta per verificare la presenza della specifica dicitura "ammesso in agricoltura biologica" e anche l'autorizzazione sulla coltura oggetto di intervento).

Il Regolamento sull'agricoltura biologica non contiene prescrizioni particolari relativamente alle varietà di cereali da impiegare, tuttavia si consiglia di ricorrere a varietà rustiche, che si adattino al meglio alle condizioni pedo-climatiche della zona di coltivazione, poco suscettibili alle malattie ed in grado di fornire rese elevate anche con limitate disponibilità di azoto. Indicazioni specifiche sono già state fornite con il precedente Notiziario Agrometeorologico.

Nel sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

**Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN**

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



**Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle [Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti](#) della Regione Marche - 2020 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria.****

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

**COMUNICAZIONI**

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI n 328 del 23 giugno 2020** è stato adottato l'aggiornamento delle " **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2020** " della Regione Marche - ( AGGIORNAMENTO ESTIVO ).

La versione integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: [http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI\\_DifesaFito\\_2020\\_finestra\\_estiva.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020_finestra_estiva.pdf)

Con DDS n. 397 del 7 agosto 2020 è stata concessa la deroga alle “Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche per il 2020, per le seguenti colture:

**OLIVE DA OLIO - contro la MOSCA DELL’OLIVO (*Bactrocera oleae*), per tutto il territorio della Regione Marche.**

- **Si consente l’esecuzione di un terzo trattamento larvicida in tutta la regione contro la mosca dell’olivo (il disciplinare ne ammette 2)**, nel rispetto dei limiti di etichetta dei prodotti contenenti le sostanze attive riportate nel disciplinare medesimo nonché nei limiti del numero massimo di interventi indicati nel disciplinare per singola sostanza attiva.

- **Si consente l’esecuzione di massimo n° 2 (due) trattamenti larvicidi** (nel numero dei tre consentiti nell’annata) **con prodotti fitosanitari a base di Dimetoato autorizzati in deroga per 120 giorni a partire dal 01/07/2020.**

- **Si consente l’esecuzione di un numero massimo di 8 (otto) trattamenti adulcidi “attract and kill” con Spinosad rispetto ai 6 (sei) indicati nel disciplinare.**

Il testo completo è consultabile al seguente link:

[https://www.regione.marche.it/Portals/0/Agricoltura/ProduzioneIntegrata/DDS\\_SPA\\_2020\\_0397.pdf](https://www.regione.marche.it/Portals/0/Agricoltura/ProduzioneIntegrata/DDS_SPA_2020_0397.pdf)

Il “Decreto Cura Italia” proroga al 31 ottobre 2020 la validità delle abilitazioni per la vendita, la consulenza e per l’acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020.

Con DDS n. 520 del 5/10/2020 è stata concessa la deroga alle “Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti - Regione Marche - 2020”, per trattamenti a bietola da foglia, bietola da costa e spinacio, secondo il dettaglio della tabella sotto riportata:

Ambito applicazione della deroga	Colture interessate alla deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE DI DIFESA INTEGRATA 2020
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Bietola da foglia e da costa	Di consentire l’esecuzione di <b>1 trattamento in pieno campo con Difenconazolo</b> per il controllo della <b>cercosporiosi su bietola da foglia e da costa</b> con un prodotto ammesso a seguito dell’autorizzazione per uso eccezionale da parte del Ministero della Salute con D.D. del 01 aprile 2020 (art. 53 del reg. 1107/2009) <b>con impiego consentito per 120 giorni a partire dal 1/09/2020 fino al 29/12/2020;</b>
	Bietola da foglia e da costa	Di consentire l’esecuzione di <b>1 trattamento in pieno campo con Spirotetramat</b> per il controllo degli <b>afidi su bietola da foglia e da costa</b> con un prodotto ammesso a seguito dell’autorizzazione per uso eccezionale da parte del Ministero della Salute D.D. del 10 giugno 2020 (art. 53 del reg. 1107/2009) <b>con impiego consentito per 120 giorni a partire dal 15/07/2020 fino al 11/11/2020.</b>
	Spinacio	Di consentire l’esecuzione di <b>1 trattamento in pieno campo con Spirotetramat</b> per il controllo degli <b>afidi su spinacio</b> con un prodotto ammesso a seguito dell’autorizzazione per uso eccezionale da parte del Ministero della Salute D.D. del 10 giugno 2020 (art. 53 del reg. 1107/2009) <b>con impiego consentito per 120 giorni a partire dal 15/07/2020 fino al 11/11/2020.</b> <u>Si specifica che l’impiego di spirotetramat è ammesso per alternanza di meccanismi di azione solo in caso in cui venga effettuato (o sia già stato effettuato) sulla coltura un solo trattamento con acetamiprid avente la stessa finalità;</u>
	Bietola da foglia e da costa	Di consentire l’esecuzione di <b>1 trattamento in pieno campo con la miscela Pyraclostrobin + Dimetomorf</b> per il controllo della <b>Peronospora (Peronospora spp.) su Bietola da foglia e da costa</b> (soluzione tecnica consentita dalle Linee Guida Nazionali).

Il testo integrale del Decreto è consultabile al sito [Regione Marche Agricoltura – Produzione integrata](#)

Con D.G.R n. 187 del 24/02/2020, Disciplina della Produzione Integrata della Regione Marche: approvazione della nuova versione del Disciplinare di Tecniche Agronomiche della Produzione Integrata e revoca della DGR 963 del 16 luglio 2018. Per consultare il testo integrale: [http://www.meteo.marche.it/news/DGR\\_187\\_20\\_del\\_24\\_02\\_2020\\_tecniche\\_agroPI.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/DGR_187_20_del_24_02_2020_tecniche_agroPI.pdf)

## ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 14/10/2020 AL 20/10/2020

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Trovisgiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	12.8 (7)	13.6 (7)	13.2 (7)	-	12.0 (7)	13.3 (7)	11.5 (7)	12.5 (7)
T. Max (°C)	21.0 (7)	22.8 (7)	22.0 (7)	-	20.6 (7)	21.8 (7)	19.1 (7)	20.3 (7)
T. Min. (°C)	4.3 (7)	5.7 (7)	7.0 (7)	-	6.0 (7)	9.1 (7)	3.8 (7)	7.3 (7)
Umidità (%)	86.1 (7)	81.9 (7)	82.4 (7)	-	70.8 (7)	68.0 (7)	82.9 (7)	72.2 (7)
Prec. (mm)	28.2 (7)	18.8 (7)	20.6 (7)	-	17.4 (7)	22.2 (7)	28.2 (7)	41.4 (7)
ETP (mm)	14.7 (7)	15.2 (7)	13.6 (7)	-	13.3 (7)	12.8 (7)	13.0 (7)	12.7 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	12.0 (7)	12.3 (7)	9.9 (7)	10.7 (7)	10.6 (7)	7.4 (7)	8.5 (7)	7.6 (7)
T. Max (°C)	20.6 (7)	19.9 (7)	19.0 (7)	20.1 (7)	19.4 (7)	18.5 (7)	15.2 (7)	15.7 (7)
T. Min. (°C)	7.2 (7)	6.9 (7)	3.0 (7)	2.7 (7)	3.4 (7)	0.0 (7)	4.3 (7)	2.3 (7)
Umidità (%)	90.7 (7)	76.3 (7)	83.7 (7)	93.4 (7)	79.6 (7)	85.7 (7)	78.4 (7)	85.4 (7)
Prec. (mm)	21.4 (7)	24.2 (7)	19.8 (7)	32.8 (7)	39.6 (7)	20.8 (7)	44.8 (7)	67.2 (7)
ETP (mm)	12.5 (7)	11.8 (7)	12.9 (7)	13.5 (7)	12.5 (7)	12.1 (7)	9.2 (7)	10.1 (7)

### SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Quest'oggi l'ancoraggio principale del promontorio alto-barico africano si trova sui cieli della Tunisia e da qui ha ruotato il suo asse in senso orario investendo l'Italia proprio nel suo mezzo. Questo suo serpeggiare sull'Europa Centrale ha scalzato definitivamente verso levante il vortice depressionario, facendolo centrare sull'Egeo. Il nostro Stivale si gode così stabilità e soleggiamento assai godibili in questo periodo autunnale. La frapposizione anticiclonica tiene anche a bada per ora la sostanziosa depressione in corposo ampliamento sull'Atlantico.

Le correnti calde proseguiranno a risalire dal Nord Africa in direzione dell'Italia sino alla prima parte di venerdì facendo crescere ancora un po' i valori termici. Ma già da domani il progressivo accostamento della depressione di genesi oceanica verso il Tirreno indurrà un graduale deterioramento delle condizioni a partire dalle regioni del nord-ovest. La saccatura occidentale provocherà poi per venerdì una instabilità diffusa su gran parte del settentrione che nel weekend si estenderà anche su parte del centro-sud, sempre prediligendo il versante tirrenico e la dorsale appenninica. Il tutto risulterà accompagnato da una inversione termica a partire da sabato.

### PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**Giovedì 22:** Cielo generalmente sereno sulle province centro meridionali, qualche velatura in più al nord, in espansione graduale verso sud dalla sera. Precipitazioni assenti. Venti al massimo deboli e per lo più dai quadranti meridionali. Temperature con minime variazioni. Locali foschie e nebbie mattutine e serali.

**Venerdì 23:** Cielo a divenire presto prevalentemente coperto da nuvolosità sottile a quote medio-alte (cirrostrati e altostrati) a partire dalle province settentrionali, con graduale e discreto ispessimento dal settore nord-occidentale nell'ultima frazione della giornata. Precipitazioni non se ne escludono del tutto di isolate dalla sera intorno all'area del Montefeltro. Venti deboli, o al più moderati nel pomeriggio, in prevalenza da sud-sud-ovest. Temperature in crescita soprattutto nei valori minimi. Foschie costiere al mattino.

**Sabato 24:** Cielo molto nuvoloso al mattino, maggiore variabilità e irregolarità dalle province settentrionali a partire dalle ore centro-pomeridiane. Precipitazioni a carattere sparso e localmente temporalesco, ad iniziare da nord, anche sulle coste, per avere ulteriori passaggi al centro-sud dalla fascia appenninica nella seconda frazione della giornata. Venti deboli per lo più da sud-ovest. Temperature ancora in lieve crescita le minime, tuttavia in flessione le massime. Foschie soprattutto serali.

**Domenica 25:** Cielo irregolarmente nuvoloso sino alle ore pomeridiane, maggiori dissolvimenti dal settore nord-occidentale nel proseguo. Precipitazioni possibili a carattere sparso e intermittente sino al pomeriggio, dapprima più sul nord-ovest poi più a sud. Venti moderati da nord-ovest. Temperature in discesa le massime. Foschie serali.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 28 ottobre 2020**